



4° giornata formativa
PROGETTO AAA
Antenne Antidiscriminazione Attive
giovedì 12 gennaio 2023
Percorso 4

**Coprogrammazione e coprogettazione , come strumenti per prevenire
e contrastare la discriminazione**

Qualche dubbio sul titolo modulo
Molte riflessioni
E tante sollecitazioni

Ci sono tanti luoghi e casi
in cui si hanno discriminazioni
sulla base della disabilità.

Abbiamo discriminazioni:
nella scuola
nei trasporti
nell'accesso ai servizi pubblici
nel lavoro
nella vita pubblica.

Per questo motivo
dobbiamo avere antenne
in diversi ambiti.

Un professore può essere antenna
per segnalare una discriminazione a scuola.

Un operatore sanitario può essere antenna
per segnalare una discriminazione nella sanità.

Più le antenne saranno numerose,
Più le antenne saranno in ambiti diversi,
Più individueremo le discriminazioni.

Da quali contesti è utile partire?
Dai contesti per cui la Convenzione ONU
riconosce diritti su base di uguaglianza.

Ma partiamo dalle nostre comunità territoriali
cioè luoghi oppure servizi

- Luoghi istituzionali (Pubblica amministrazione in generale)
- Luoghi e situazioni di vita quotidiana (lavoro, tempo libero, casa, etc)
- Servizi (ove il diritto trova la sostanzialità)

Che relazione hanno con la coprogrammazione
Che relazione hanno con la progettazione

Coprogrammazione e coprogettazione sono modi di fare
amministrazione condivisa

Cosa vuol dire con amministrazione condivisa?
Un'amministrazione che la Pubblica Amministrazione svolge insieme a enti del Terzo Settore.

Che rapporto c'è:
tra la Pubblica Amministrazione e enti di tutela dei diritti?
tra la Pubblica Amministrazione e chi gestisce servizi come ente del terzo settore?

Esistono, (Arena Gregorio), tre grandi poli: il polo degli interessi pubblici, che vede come attori le amministrazioni dello Stato;

il polo degli interessi privati, rappresentato da tutti i soggetti - cittadini e imprese - che perseguono i propri legittimi interessi;

il polo dell'interesse generale, rappresentato dagli enti del TS e dai cittadini, nel momento in cui operano per finalità che trascendono i loro interessi privati

Stato, mercato e società civile organizzata (ETS):
un rapporto impostato su un asse commerciale,
ma tra società civile organizzata e stato
può esserci solo un rapporto commerciale?

Da qui possiamo partire
nel definire l'Amministrazione condivisa come
«Un sistema di procedimentalizzazione della sussidiarietà
orizzontale»

«Si instaura tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un
canale di amministrazione condivisa alternativo a quello del
profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-
progettazione» e il «partenariato» che può condurre anche a
forme di «accreditamento».

E quindi cosa c'entrano con il tema della discriminazione gli istituti della amministrazione condivisa :

- la co-programmazione (Art. 55 comma 2)
- la co-progettazione (Art. 55 comma 3)

Vediamo la norma e poi facciamo dei casi pratici :

Art. 55 comma 1:

In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

Art. 55 COMMA 2:

La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

dunque la Coprogrammazione serve ad individuare da parte della pubblica amministrazione

i bisogni da soddisfare,
gli interventi per soddisfare questi bisogni
le modalità di realizzare questi interventi
le risorse necessarie a mettere in campo gli interventi stessi

Ora caliamo tale situazione astratta nell'ambito di una concretezza e nei contesti potenzialmente discriminatori.

All'inizio abbiamo parlato di luoghi (dove abitiamo, dove abbiamo il domicilio o la residenza ma anche di comunità in cui viviamo con amici, colleghi ecc.)

Abbiamo parlato anche dei Servizi (la scuola, il lavoro, la sanità, il tempo libero, etc) , possiamo intenderli come luoghi in cui si esercita un diritto?

Ambiti in cui si può violare l'art. 7

- Servizi (di medicina, consultori, centri antiviolenza)
- Mezzi di informazione

Es. mancata formazione sulla disabilità di chi opera nei servizi , mancato coinvolgimento delle donne con disabilità nelle iniziative per la parità di genere, mancato rispetto del genere nell'erogazione dei servizi.

Art. 7 Convenzione ONU – Minori con disabilità

I minori con disabilità hanno diritto ad ogni intervento necessario per garantire il pieno godimento di tutti i diritti su base di uguaglianza con gli altri minori.
L'interesse del minore è sempre prevalente rispetto agli interessi delle altre persone.

Ambiti in cui si può violare l'art. 7

- Istruzione
- svago e tempo libero

Es. rifiuto o limitazione della frequenza del centro estivo,
rifiuto iscrizione alla scuola es. dell'infanzia

Art. 20 Convenzione ONU – Mobilità personale

Le persone con disabilità
hanno diritto alla mobilità personale
con la maggiore autonomia possibile
nei tempi e modi da loro scelti.

Ambiti in cui si può violare l'art. 20

- Trasporto pubblico
- Trasporto privato
- Supporti e tecnologie di ausilio per la mobilità

Es. inaccessibilità dei mezzi; inaccessibilità delle informazioni; poca formazione di chi vi opera.

Art. 24 Convenzione ONU - Educazione

Le persone con disabilità
hanno diritto all'istruzione
e al pieno sviluppo della personalità
delle abilità fisiche e mentali
fino alle massime potenzialità.

Casi in cui si può violare l' art. 24

- Scuola e formazione professionale
- Doposcuola
- Università

Es. mancanza sostegni; ambienti inaccessibili; diniego iscrizione.

Art. 25 - Salute

Le persone con disabilità hanno il diritto di godere del migliore stato di salute possibile, senza discriminazioni fondate sulla disabilità, con servizi sanitari della stessa tipologia delle altre persone e servizi sanitari specifici.

Casi in cui si può violare l'art. 25

- Servizi e assistenza sanitari

Es. cure di qualità inferiore rispetto agli altri, rifiuto di cure dentali, servizi e trapianti in ragione della disabilità, mancanza di consenso informato.

Art. 26 - Abilitazione e riabilitazione

Le persone con disabilità hanno il diritto di avere prestazioni e servizi per ottenere e mantenere la massima autonomia, le capacità fisiche, cognitive, sociali e professionali, ed il pieno inserimento e partecipazione in tutti gli ambiti della vita.

Ambiti in cui si può violare l'art. 26

- Sanitario
- Educativo e professionale
- Sociale

Es. diniego della riabilitazione, dimissioni dai servizi abilitativi e riabilitativi per limiti di età, diniego al progetto individuale, divieto di accesso ai tirocini formativi, programmi e servizi non adattati ai bisogni e alle abilità della persona.

Art. 27 – Lavoro e occupazione

Le persone con disabilità
hanno pari opportunità in ambito lavorativo
rispetto agli altri.

Le pari opportunità si garantiscono anche
con misure specifiche.

Casi in cui si può violare l'art. 27

- Luoghi di lavoro pubblici
- Luoghi di lavoro privato
- Servizi di orientamento tecnico professionale, per l'impiego e per la formazione professionale

Es. Reclutamento o condizioni di assunzione discriminatori, inferiore remunerazione, negazione avanzamento carriera, inaccessibilità luogo di lavoro, inaccessibilità della formazione professionale.

Art. 30 – Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi e allo sport

Le persone con disabilità hanno il diritto a prendere parte su base di uguaglianza con gli altri alla vita culturale, e di partecipare alle attività ricreative, agli svaghi e allo sport.

Ambiti in cui si può violare l'art. 30

- Cultura (programmi televisivi, film, teatro, biblioteche, musei, turismo..)
- Attività sportive ordinarie
- Attività sportive per le persone con disabilità
- Attività ricreative

Es. inaccessibilità luoghi e informazioni; diniego accesso attività sportiva.

La co-programmazione perché è importante?
Dove operiamo quando facciamo coprogrammazione?
A monte, perché
determiniamo il rispetto e la tutela dei diritti
e quindi possiamo dire che
attraverso il sistema della coprogrammazione possiamo
attenzionare l'Amministrazione pubblica rispetto alla tutela dei
diritti
ed inoltre possiamo incidere come Società civile organizzata alla
costruzione degli interventi e dei servizi nel rispetto delle norme.

Coprogrammazione e ruolo attivo della società civile organizzata :

- Documento unico di programmazione
- Programmazione sociale nei Distretti
- Atti programmatori e programmi operativi regionali (lavoro, casa, sanità welfare)
- Piani di diritto allo studio e piani dell'offerta formativa
- Piani urbanistici e piani di Governo del Territorio

Una rete capillare di antenne nei vari contesti permette anche di individuare buone prassi.

Le buone prassi serviranno a suggerire soluzioni e a far capire che queste soluzioni sono possibili.

COPROGETTAZIONE - ART. 55 COMMA 2:

La co-progettazione e' finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.

COPROGETTAZIONE - ART. 55 COMMA 2:

Scopo della co-progettazione e' **la realizzazione di specifici progetti di servizio** o di **intervento** finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.

Non possiamo realizzare degli interventi e dei servizi adeguati se non abbiamo fatto una buona analisi dei bisogni e quindi non c'è una buona coprogettazione se non c'è stata una buona coprogrammazione

Come coniugare lo strumento della co-progettazione con l'accomodamento ragionevole e perché può essere un ottimo strumento nell'ambito dell'amministrazione condivisa e partecipata

Alcuni esempi pratici

Se riprendiamo gli esempi fatti:

- Scuola abbiamo un POF discriminatorio avremo un servizio di post scuola che discrimina
- Sanità programma operativo regionale non attenzionato ai diritti delle persone con disabilità avremo un ospedale o un servizio medico che mette in atto pratiche discriminatorie
- Sport: DUP del Comune non attenzionato allo sport integrato avremo ASD che non praticano sport integrato

- Le nostre azioni di rete possono essere:
- Preventive alla discriminazione ovvero
- Riparative alla discriminazione (segnaliamo , ricorriamo , vinciamo il ricorso, si revisione l'atto,) ovvero
- Risarcitorie , potranno risarcire il danno

- Quali di queste azioni si caratterizzano per un cambio di paradigma culturale che tuteli i diritti delle persone con disabilità?
- Quali di queste azioni sono efficaci nel breve, nel medio e nel lungo periodo

L'attività delle antenne
sarà anche volta, in ottica collaborativa,
a semplificare il contrasto che si crea
in un caso di discriminazione.

Cosa puo' fare l'Agenzia Anffas Nazionale utilizzando gli istituti dell'amministrazione condivisa per prevenire contesti e azioni discriminatorie?
Cosa possono fare gli sportelli territoriali ?
Cosa possono fare le antenne?

Esercitazione su un caso : Scuola paritaria e rifiuto all'iscrizione di un bambino disabile. Allegato fatti.
Come coniugare gli strumenti della co-programmazione e co-progettazione in una fattispecie discriminatorio di questo tipo? Su quali documenti programmatori operare?
Come co-progettare un servizio scolastico? A chi compete?

Domande ? Approfondimenti? Temi di co-riflessione?
Temi ancora aperti da approfondire?

Grazie per l'attenzione